



COMUNE DI PIOMBINO

PROVINCIA DI LIVORNO

Medaglia d'Oro al Valore Militare

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N: 225

Oggetto: PIANO OPERATIVO. AVVIO DEL PROCEDIMENTO (L.R. 65/2014 e s.m.i., art. 17)

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **otto** del mese di **settembre**, in Piombino, presso il Palazzo Comunale, alle ore **08:40** si è riunita la Giunta Comunale, previa convocazione con apposito avviso.

Presiede l'adunanza il Sig. **Luigi Coppola V.Sindaco, per assenza del Sindaco**

	Carica	Presente	Assente
FERRARI Francesco	(Sindaco)	-	X
Luigi Coppola	Assessore	X	-
Simona Cresci	Assessore	X	-
Rossana Bacci	Assessore	X	-
Marco Vita	Assessore	X	-
Sabrina Nigro	Assessore	X	-
Vittorio Ceccarelli	Assessore	X	-
Riccardo Petraraja	Assessore	X	-

Presenti Numero: 7

Assenti Numero: 1

Partecipa il **Dr. Nicola Monteleone Vice Segretario Gen.le** del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la vigente strumentazione urbanistica generale del Comune di Piombino, formatasi ai sensi della previgente L.R. n. 1/2005, è costituita dal Regolamento Urbanistico approvato con DCC ADDE e Piano strutturale approvato con DCC ADDE e che, per quanto di seguito indicato, è in corso di definizione il procedimento di conformazione paesaggistica ex art. 21 PIT-PPR relativamente al Piano strutturale d'area (Piano strutturale intercomunale) dei comuni di Piombino e Campiglia marittima, approvato con DCC ADDE.

DATO ATTO che nelle more della redazione del nuovo Piano Operativo, il Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 13 del 25/03/2014, aggiornato con le due Varianti di manutenzione approvate nel 2018 e 2019, risulta essere tuttora lo strumento vigente di gestione dell'intero territorio comunale, pienamente efficace per quanto attiene la gestione del patrimonio edilizio esistente, degli ambiti soggetti a pianificazione attuativa già convenzionati, nonché per le previsioni di alcuni interventi di iniziativa pubblica, ancorché nel 2019 sia decorso il termine quinquennale relativo a gran parte delle previsioni strategiche in esso contenute;

CONSIDERATO che le reiterate proroghe intervenute *ex lege* sui termini temporali di validità dei piani attuativi (dal "Decreto del Fare" del 2011, fino al "Decreto Ucraina" ed "Ucraina bis", passando per i vari decreti "Cura Italia" del periodo Covid), hanno fatto sì che gli ambiti di trasformazione assoggettati dal Regolamento Urbanistico a strumentazione attuativa abbiano avuto la possibilità di essere attuati e completati anche oltre il loro naturale arco di validità temporale (di norma di durata decennale).

PRESO ATTO che il Comune di Piombino, in forza dei propri strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti, dopo aver dato avvio con il Comune di Campiglia Marittima alla Variante generale al Piano Strutturale d'Area (Piano Strutturale Intercomunale - PSI - dei due Comuni, ai sensi dell'art. 94 della L.R. 65/2014), con Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 09/09/2020 ha avviato il procedimento di formazione del nuovo Piano Operativo.

RICORDATO che a seguito della procedura di cui sopra era stato individuato il "*Garante dell'informazione e della partecipazione*" del Comune di Piombino per la formazione del Piano operativo, nella figura della Sig.ra Laura Pasquinucci, responsabile del Servizio Attività Istituzionali del Comune di Piombino, nominata con atto della Giunta comunale n. 244 del 31/08/2020.

CONSIDERATO che a seguito della riapertura dell'Ufficio di Piano nel corso del 2020, in esito alla emergenza sanitaria Covid-19, è stata svolta un'intensa attività, sia di natura tecnica che politica, per ridefinire un cronoprogramma condiviso dei lavori, finalizzato all'approvazione della Variante al Piano Strutturale d'Area con valenza di Piano Strutturale Intercomunale (PSI), che ha trovato sintesi nel Verbale della riunione del Coordinamento politico dell'Ufficio di Piano dei Comuni di Campiglia Marittima e Piombino in data 17/03/2021.

RICHIAMATO che la predetta Variante al Piano Strutturale d'Area con valenza di Piano Strutturale Intercomunale (PSI), adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 09/04/2021, a seguito delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute (Delibera C.C. n. 5 del 20/01/2023), è stata approvata dal Consiglio Comunale di Piombino con Delibera n. 36 del 22/04/2024.

PRESO ATTO altresì che con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 23/04/2024 anche il Comune di Campiglia Marittima ha approvato il PSI.

CONSIDERATO:

- che ai fini della conformazione della Variante al Piano Strutturale d'Area (PSI) ai contenuti del PIT/PPR della Regione Toscana (Piano di Indirizzo Territoriale con Valenza di Piano Paesaggistico) si sono tenuti numerosi incontri con la Regione Toscana e la Soprintendenza competente per territorio (1° Conferenza Paesaggistica in data 25/05/2023, 2° Conferenza Paesaggistica in data 26/02/2024, oltre a vari tavoli tecnici prima e dopo le due sedute della Conferenza), in esito dei quali è stato dato corso ad un importante lavoro di revisione ed implementazione degli elaborati del PSI, con particolare riferimento alla ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004;
- che è ancora in fase di definizione la procedura di conformazione al PIT/PPR prevista dall'art. 21 della disciplina del piano medesimo, in quanto a seguito dei sopracitati tavoli tecnici, la Regione Toscana ha dato indicazioni operative aggiuntive volte alla definitiva approvazione dello strumento territoriale intercomunale.

PRESO ATTO:

- che una delle strategie fondamentali contenute nel PSI approvato riguarda la riqualificazione del polo siderurgico di Piombino,  e viene assunta attraverso la ridefinizione e la razionalizzazione degli spazi occupati dagli impianti produttivi;

- che, peraltro, il tema della riqualificazione, sviluppo e gestione delle aree e stabilimenti produttivi del polo siderurgico connota da anni - come noto - le strategie di governo del territorio dell'Amministrazione Comunale di Piombino, in quanto siti di primaria rilevanza nel panorama nazionale;
- che tali assetti risultano oggi capaci - anche per effetto dei profondi cambiamenti sopravvenuti nel quadro geopolitico e macroeconomico globale - di attrarre importanti investimenti da parte di compagini societarie di rilevanza internazionale;
- che nel corso del 2024 ha preso avvio un processo di coinvolgimento sostanziale dei principali soggetti interessati dalle previsioni di riqualificazione e rilancio del polo siderurgico di Piombino, anche mediante attivazione di specifici tavoli tecnici;
- che per i fini sopra specificati è stata attivata la verifica dell'attuale assetto della disciplina pianificatoria delle aree in questione, nonché delle correlate previsioni di natura paesaggistica determinate dal PIT/PPR, al fine di garantire, nell'ottica di opportuna dialettica con i competenti organi ministeriali e con gli ulteriori attori interessati l'eliminazione/riduzione di eventuali criticità che potrebbero essere determinate dalle previsioni di riqualificazione e rilancio del polo siderurgico;
- che in tale ottica assume particolare rilevanza la definizione di strategie volte a garantire la massima compatibilità e l'efficace coordinamento degli interventi di riorganizzazione funzionale del polo siderurgico con i necessari interventi di recupero ambientale e di rigenerazione delle aree e degli insediamenti urbani contermini.

TENUTO CONTO del percorso intrapreso, volto alla definizione di un diverso assetto di sviluppo e “revamping” delle aree in questione e alla stipula dei correlati Accordi di Programma ministeriali- attraverso il coordinamento delle ipotesi di intervento nello scenario sopra indicato con gli obiettivi perseguiti dai Ministeri competenti (MIMIT, MASE, MIT, MLPS) e dagli ulteriori attori coinvolti, quali la Regione Toscana, la Provincia di Livorno e l'Autorità di Sistema Portuale.

EVIDENZIATO che nella fase conclusiva di formazione del PSI sono state prese in considerazione altre tematiche di notevole rilevanza territoriale, tra le quali:

- le rafforzate tutele dell'ambito costiero e del sistema dei parchi territoriali fortemente interessati da proposte di iniziative economiche nel settore turistico ricettivo;
- le intese e gli indirizzi riguardanti il sistema portuale della costa e gli assetti delle aree retroportuali;

- le previsioni di riordino e razionalizzazione del sistema delle infrastrutture per la mobilità, incluse la forte promozione della mobilità ciclopedonale;
- la riqualificazione delle aree degradate sia in ambito urbano che nelle cosiddette aree agricole frazionate;
- la valorizzazione delle diverse filiere dell'economia del mare e la promozione di una agricoltura produttiva qualificata e fortemente integrata con i progetti di valorizzazione turistica dei contesti rurali e di interesse naturalistico e ambientale.

PRESO ATTO:

- che l'approvazione del PSI - soprattutto a seguito delle modifiche introdotte nella fase di esame delle osservazioni ed in esito ai contributi forniti dagli Enti competenti - ha in molti casi interessato settori economici e risorse patrimoniali di rilevante importanza per la realtà locale;
- che la campagna di ascolto intrapresa - ed ancora in corso - per la raccolta di contributi per la redazione del Piano Operativo, ha fatto emergere bisogni ed aspettative, da parte di cittadini, operatori economici, ed altri portatori di interessi, di ben diverso segno e respiro rispetto a quelli posti alla base dell'avvio del procedimento del 2020 

RILEVATO, pertanto, che emerge con chiarezza che il quadro socio-economico di riferimento per le azioni pianificatorie si è profondamente modificato a Piombino negli ultimi anni, in particolare dopo il 2020, anno in cui è stato dato avvio, inizialmente, alla formazione del Piano Operativo. Del pari, anche il procedimento di formazione del Piano Strutturale d'area, necessario riferimento del Piano Operativo, ha visto obiettive evoluzioni e adeguamenti, anche alla luce delle indicazioni e prescrizioni degli Enti sovra-ordinati;

CONSIDERATO quindi che a seguito dell'approvazione del Piano Strutturale Intercomunale nel 2024 e del mutamento dello scenario complessivo che ha coinvolto l'assetto del territorio ed il suo sviluppo economico, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere con un nuovo avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo, di natura novativa, in sostituzione di quello a suo tempo effettuato nel 2020.

DATO ATTO che a seguito di procedure di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici", sulla piattaforma START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana):

- con Determine Dirigenziali n. 1549/2024 e 1560/2024 è stato affidato l'incarico di

prestazione di servizio per l'elaborazione del Quadro Conoscitivo del Piano Operativo, nonché per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e della Valutazione di Incidenza (VincA) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 10/2010, all'Arch. Andrea Giraldi;

- con Determina Dirigenziale n. 1548/2025 è stato aggiudicato l'incarico di prestazione di servizio per l'elaborazione del Piano Operativo del Comune di Piombino allo "Studio Tecnico Associato Riccardo Breschi / Sergio Fedi / Alberto Santiloni architetti";
- con Determina Dirigenziale n. 868/2025 è stato affidato l'incarico per lo studio sulla mobilità, propedeutico alla redazione del Piano Operativo, alla Società META s.r.l.;
- con Determine Dirigenziali n. 1504/2024, n. 355/2025 e n. 1552/2024 - le prime due riferite all' Arch. Lorenzo Paoli e la terza all'Avv. Giacomo Muraca - sono stati inoltre affidati incarichi di tipo consulenziale a supporto degli uffici, rispettivamente per gli aspetti tecnici e giuridici riferiti alla materia urbanistico-edilizia e paesaggistica nell'ambito dei progetti di riqualificazione e rilancio del polo siderurgico, in coordinamento con l'iter di formazione del nuovo Piano Operativo.

DATO ATTO:

- che gli elaborati allegati al presente atto di avvio sostituiscono integralmente gli elaborati allegati all'Avvio del Procedimento del 2020, tenuto conto del mutato quadro (socio-economico e disciplinare) di riferimento sopravvenuto nel tempo;
- che l'Arch. Andrea Giraldi, con PEC prot. 2025/38023 del 25/08/2025, ha inviato il *Documento Preliminare di VAS*, depositato agli atti in formato digitale (AVV.3);
- che gli altri elaborati, *Relazione* (AVV.1), *Allegato estratti cartografici* (AVV.2), *Programma delle attività di informazione e partecipazione* (AVV.4) sono stati redatti d'Ufficio dai soggetti competenti dell'Ente, di concerto con i professionisti incaricati della redazione Quadro Conoscitivo e della disciplina del Piano Operativo;
- che, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale per la disciplina delle funzioni del Garante - approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 23 maggio 2018 - è stato individuato il nuovo "Garante dell'informazione e della partecipazione" per la formazione, adozione e approvazione del Piano Operativo nella figura della dott.ssa Barbara Fondelli, responsabile del Servizio Attività Istituzionali del Comune di Piombino, nominata con atto della Giunta Comunale n. 290 del 02/04/2025;

EVIDENZIATO che, pur non essendosi ancora concluso il procedimento di conformazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) al PIT/PPR, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del piano medesimo, il PSI approvato con Delibera C.C. n. 36 del 22/04/2024, nei suoi contenuti previsionali e strategici, costituisce a tutti gli effetti il riferimento essenziale per l'elaborazione del quadro conoscitivo e per la definizione degli obiettivi del Piano Operativo;

CONSIDERATO pertanto che la *Relazione* (AVV.1), che illustra e supporta il nuovo Avvio del Procedimento, fa ormai necessariamente riferimento ai contenuti del PSI approvato, ai nuovi studi conoscitivi elaborati ed acquisiti (studio di marketing territoriale e turismo), al nuovo scenario in corso di definizione per la riqualificazione e il rilancio del polo siderurgico delineatosi con la recente firma dell'Accordo di Programma da parte della Società Metinvest/Danieli e di quello in corso di definizione con l'altra realtà industriale siderurgica presente sul territorio, JSW Steel Italy.

DATO ATTO PERTANTO:

- che l'Avvio del procedimento di formazione del Piano Operativo si compone dei seguenti elaborati, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, depositati agli atti in formato digitale:
 - *Relazione* (AVV.1)
 - *Allegato estratti cartografici* (AVV.2)
 - *Documento Preliminare di VAS* (AVV.3)
 - *Programma delle attività di informazione e partecipazione* (AVV.4)
- che ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i la suddetta documentazione, contiene:
 - la definizione gli obiettivi del Piano Operativo e le azioni conseguenti, comprese le eventuali ipotesi di trasformazione al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato che comportino impegno di suolo non edificato;
 - la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
 - il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
 - la ricognizione dello stato di attuazione della pianificazione;
 - l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
 - l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di

pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

- il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c), della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. il documento di avvio del procedimento del Piano Operativo deve essere trasmesso agli enti ed organismi elencati al paragrafo 4 di cui all'allegata Relazione (AVV.1) al fine di ottenere contributi per l'aggiornamento del quadro conoscitivo e la redazione del Piano;
- che il presente atto di Avvio del Procedimento è anche inviato - ai sensi dell'art.21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR - alla Regione Toscana ed ai competenti organi del Ministero della Cultura;
- che ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 65/2014 e s.m.i., e dell'art. 23 della L.R. 10/2010 saranno inoltre richiesti contributi ad altri enti e soggetti con competenze ambientali, in relazione al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che prende avvio, contestualmente al procedimento di formazione del Piano Operativo, con il relativo 'Documento preliminare di VAS'.

RICHIAMATO il quadro degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti di livello provinciale e regionale, e più precisamente:

- Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) della Regione Toscana, approvato con deliberazione del CRT n. 37 del 27.03.2015 ai sensi dell'art. 135 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42/2004, efficace a seguito della pubblicazione sul BURT del 20.05.2015;
- Accordo MIBACT / Regione Toscana, approvato con D.G.R.T. n. 445 del 24/04/2018;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno (PTCP) approvato con Deliberazione del C.P. n. 52 del 25.03.2009, divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione sul BURT n. 20 del 20.05.2009, ad oggi tuttora vigente in quanto risulta soltanto avviato il procedimento della variante generale al PTCP per la conformazione del medesimo ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR (Deliberazione C.P. n. 15 del 03/03/2022).

CONSIDERATO che tutti gli elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del presente Avvio del Procedimento di formazione del Piano Operativo verranno resi disponibili al pubblico sui siti istituzionali del comune di Piombino, secondo quanto

stabilito dall'art. 18, comma 5, della LR n. 65/2014 e s.m.i. ed in attuazione di quanto disposto dalla normativa sulla trasparenza ex D.Lgs. n. 33/2013.

STABILITO inoltre che il Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Operativo è l'Arch. Michela Carletti, Dirigente del Settore 5 - Pianificazione Territoriale ed Economica del Comune di Piombino.

CONSIDERATO che la versione originale degli elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto di Avvio del Procedimento è stata redatta come documento informatico.

RITENUTO pertanto di dover depositare in atti nel fascicolo d'ufficio i suddetti elaborati come documenti informatici, in formato digitale “.pdf”, debitamente sottoscritti con firma digitale;

VALUTATA pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono l'atto di Avvio del Procedimento di formazione del Piano Operativo;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 (*Esecutività delle deliberazioni*) del D.Lgs n. 267/2000, in considerazione della necessità di procedere tempestivamente alla formazione del Piano Operativo, tenuto conto delle sopracitate tempistiche previste dalle vigenti norme regionali in materia di governo del territorio;

ATTESA la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);

DATO ATTO che la presente non necessita del prescritto parere in ordine alla regolarità contabile, espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.), dal Dirigente del Settore 2 “Finanza e Tributi”, Dott. Nicola Monteleone, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.), dal Dirigente del Settore 5 - Pianificazione Territoriale ed Economica, Arch. Michela Carletti, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (T.U.E.L.);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la LR n. 65/2014 e ss.mm.ii. e i relativi regolamenti di attuazione;

VISTI i contenuti del PIT/PPR approvato con Deliberazione C.R.T. n. 37/2015;

TUTTO ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed in questa sede si intendono fedelmente riportate e trascritte,

1) Di dare Avvio al Procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell’art. 17 della L.R. n. 65/2014 e s.m.i., - in sostituzione dell’atto adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 255 del 09/09/2020 - approvando come parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti elaborati, depositati agli atti in formato digitale, come riportato in premessa:

- *Relazione (AVV.1)*
- *Allegato estratti cartografici (AVV.2)*
- *Documento Preliminare di VAS (AVV.3)*
- *Programma delle attività di informazione e partecipazione (AVV.4)*

2) Di avviare contestualmente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. n. 10/2010 e della Valutazione di Incidenza di cui alla L.R. n. 30/2015, come meglio specificato in premessa;

3) Di dare atto che Responsabile del Procedimento per la formazione del Piano Operativo è l’Arch. Michela Carletti, Dirigente del Settore 5 - Pianificazione Territoriale ed Economica;

4) Di dare pertanto mandato al sopracitato Responsabile del Procedimento di procedere all’invio degli elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto di Avvio del Procedimento ai soggetti e agli enti pubblici competenti, ai sensi dell’art. 17 della LR n. 65/2014, dell’art. 23 della LR n.

10/2010 e dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, come meglio specificato in premessa;

5) Di stabilire in giorni 45, dalla data di inoltro della predetta documentazione, il termine per l'acquisizione dei contributi/apporti conoscitivi ai sensi delle normative sopra richiamate;

6) Di approvare e ratificare il *“Programma delle attività di informazione e partecipazione”*, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

7) Di rendere accessibile alla cittadinanza, anche in via telematica - ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 ed in coerenza con quanto stabilito dall'art. 18, comma 5, della L.R. n. 65/2014 e s.m.i. - la documentazione allegata al presente atto, che sostanzia l'Avvio del Procedimento di formazione del Piano Operativo;

8) Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale nella sezione denominata *“Amministrazione Trasparente”*, sotto sezione di primo livello *“Pianificazione e Governo del Territorio”*, stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013;

9) Di dare atto che la presente non necessita del parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, di cui agli artt. 49, comma 1 e 147-bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (T.U.E.L.) in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

10) Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, il parere in ordine alla regolarità tecnica, di cui agli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (T.U.E.L.);

11) Di dare atto che ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* (T.U.E.L.), contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Indi la Giunta Comunale, in ragione della necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, considerata la necessità di procedere tempestivamente alla formazione del Piano Operativo, tenuto conto delle tempistiche previste dalle vigenti norme regionali in materia di governo del territorio richiamate in

premessa, con successiva e separata votazione, unanime e favorevole resa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.).